

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3942 del 25/07/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta LATTERIA SOCIALE SANTO STEFANO SOC. AGR. COOP., insediamento in comune di Montechiarugolo (PR) in loc. Basilicagoiano
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4046 del 24/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque LUGLIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica del Comune di Montechiarugolo;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n. 2245 del 10.02.2017 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/2381 del 13.02.2017) e, a seguito di comunicazione di Arpae – SAC di Parma prot. n. PGPR/2017/3043 del 21.02.2017, con invio PEC prot. n. 3241 del 27.02.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/3499 del 27.02.2017), presentata dalla società LATTERIA SOCIALE SANTO STEFANO SOC. AGR. COOP., nella persona del Sig. Gian Luca Corradi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Montechiarugolo (PR), in via Parma n. 78/ter in loc. Basilicagoiano – C.A.P. 43022, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche sostanziali dell'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Montechiarugolo con provvedimento n. 06/2012 prot. n. 13919 del 21.05.2012;
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha presentato domanda di rinnovo. La Ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 2510 del 16.07.2008;
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

**CONSIDERATO ALTRESI':**

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in oggetto per tramite del SUAP (con nota prot. SUAP n. 7347 del 05.05.2017, ns. prot. n. PGPR/2017/8590 del 08.05.2017), trasmessa a seguito di specifica richiesta da parte di Arpae – SAC di Parma con prot. n. PGPR/2017/6800 del 06.04.2017 comprensiva delle richieste di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2017/6419 del 03.04.2017;
- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area

con “*vulnerabilità a sensibilità elevata*” (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come “*Zona di protezione settore B*” (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di “*Lavorazione latte per produzione formaggio parmigiano – reggiano e stagionatura*”, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

**VISTI:**

- il parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da AUSL – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/SudEst con nota prot. n. 10818 del 17.02.2017, pervenuto per il tramite del SUAP con prot. n. 2899 del 21.02.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/3083 del 21.02.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da Ireti S.p.A. con nota prot. n. RT002756-2017-P del 23.02.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/3329 del 23.02.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/3785 del 01.03.2017 e con nota prot. n. PGPR/2017/3884 del 02.03.2017, ovvero:
  - parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Montechiarugolo con nota prot. n. 2479 del 03.03.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/4119 del 06.03.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3)
  - relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza redatta da Arpa – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/11531 del 15.06.2017, valutata anche per la Tutela del Prosciutto di Parma di cui alla Legge 13/02/90 n. 26, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta LATTERIA SOCIALE SANTO STEFANO SOC. AGR. COOP., nella persona del Sig. Gian Luca Corradi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Montechiarugolo (PR), in via Parma n. 78/ter in loc. Basilicogioiano – C.A.P. 43022, relativo all'esercizio dell'attività di *“Lavorazione latte per produzione formaggio parmigiano – reggiano e stagionatura”*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/SudEst prot. n. 10818 del 17.02.2017 (Allegato 1), nel parere di Ireti S.p.A. prot. n. RT002756-2017-P del 23.02.2017 (Allegato 2) e nel parere del Comune di Montechiarugolo prot. n. 2479 del 03.03.2017 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto della seguente disposizione;

- 1) la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 e 275, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2017/11531 del 15.06.2017 (Allegato 4), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/SudEst prot. n. 10818 del 17.02.2017 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Montechiarugolo prot. n. 2479 del 03.03.2017 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Montechiarugolo ed Irete S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro*

*Rif. Sinadoc: 6346/2017*

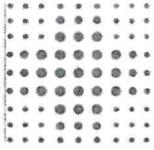
IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## **ALLEGATO 1**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Prot. n. 10818 del 14.02.2017

Unione Pedemontana Parmense -  
Sportello Unico Attività Produttive  
(Traversetolo)  
suap@postacert.unionepedemontana.pr  
.it

OGGETTO: A.U.A. Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013 a nome LATTERIA SOCIALE S.STEFANO SOC. AGR. COOP. - Comune di Montechiarugolo.

In riferimento alla domanda di AUA della ditta LATTERIA SOCIALE S. STEFANO SOC. AGR. COOP. sita in Comune di Montechiarugolo Via Parma, 78/ter;

esaminata la documentazione allegata e tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di lavorazione latte per la produzione del Parmigiano Reggiano e stagionatura,
- l'istanza riguarda il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico senza modifiche, il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera senza modifiche e il proseguimento senza modifiche del nulla/osta di impatto acustico,

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della Struttura Organizzativa  
Sud Est - Parma Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Dr.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:  
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

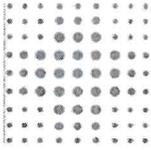


## FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0010818  
DATA: 17/02/2017  
OGGETTO: A.U.A. Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013 a nome  
LATTERIA SOCIALE S.STEFANO SOC. AGR. COOP. - Comune di  
Montechiarugolo.

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

### DOCUMENTI:

File	Hash
PG0010818_2017_Lettera_firmata:	53319F70EB43E2946E73F3CAA355F1701DDE9B4E58B62A7DFC819D51F2F70698



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

**ALLEGATO 2**

# IRETI

Parma 23-2-2017

Spett.le SUAP  
Unione Pedemontana Parmense  
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Spett.le Comune di  
MONTECHIARUGOLO  
Servizio Ufficio Ambiente  
protocollo@postacert.comune.montechiaugolo.pr.it

Protocollo RT002756-2017-P

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT005930-2017 del 10/02/2017  
Vs. rif.: 386-2017

Pc Spett.le  
ARPAE SAC Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: Parere di conformità ditta Latteria Soc. S. Stefano Coop Arl – MONTECHIARUGOLO.**

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

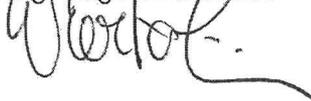
A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

**Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.**

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246





Protocollo

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT005930-2017 del 10/02/2017  
Vs. rif.: 386-2017

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO  
Latteria Soc. S. Stefano Coop Arl**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE  
REFLUE INDUSTRIALI.**

**V I S T A**

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Latteria Soc. S. Stefano Coop Arl con sede legale in Montechiarugolo - Via Parma n. 78/ter, relativamente all'insediamento sito in MONTECHIARUGOLO - Parma - Via Parma n. 78/ter;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

**P R E M E S S O**

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di MONTECHIARUGOLO CAP. - MONTICELLI;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE LATTE PER PRODUZIONE FORMAGGIOPARMIGIANO - REGGIANO; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Lavorazione Latte e Derivati**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici, meteoriche e di lavorazione classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284  
Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539  
Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia  
Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262  
Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297  
Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



## SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di siero e latticello, grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.**

### IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

### Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



- 11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Eugenio Bertolini

**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Planezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

**Scarichi Industriali Emilia**

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246

## **ALLEGATO 3**



# COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Andrea Rivasi n°3 - 43022 Montechiarugolo  
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it  
Tel. 0521687711, FAX 0521686633, P.I. 00232820340 C.F. 92170530346  
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Sportello Unico per l'Edilizia



PEPR/2017/4119 del 06/03/2017

Prot. n° 2479 /2017 del 03/03/2017  
Sigla: EP/lb

Montechiarugolo, li 01/03/2017

Trasmessa tramite PEC

Spett.  
ARPAE SAC  
P.le della Pace, 1  
43121 Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

Trasmessa tramite PEC

E p.c. Spett.  
SUAP Unione Pedemontana Parmense  
P.zza Vittorio Veneto 30  
43029 Traversetolo (PR)  
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

OGGETTO: *Procedimento unico ai sensi del DPR 13/03/2013, N° 59 – Istanza di Autorizzazione unica ambientale AUA intestata alla ditta Latteria Sociale S.Stefano Soc.Agr.Coop., via Parma n° 78/ter, Basilicagoiano.*

*Estremi da citare in tutte le eventuali comunicazioni allo Sportello Unico Attività Produttive – SUAP  
Unione Pedemontana Parmense:  
PRATICA SUAP N° 386/2017*

Ditta Richiedente: Ditta Latteria Sociale S.Stefano Soc.Agr.Coop.  
Ubicazione: via Parma n°78/ter – 43022 Basilicagoiano  
Presentata allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana P.se

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la pratica di AUA pervenuta in data 10/02/2017, ns. prot. 1533, pratica SUE n° 2017/0032, pratica SUAP n° 386/2017, relativamente alla ditta in oggetto per la sede operativa in Basilicagoiano, via Parma n° 78/ter.

### VISTO

- Che la ditta svolge attività di "lavorazione latte per la produzione di formaggio Parmigiano-Reggiano".
- Che il R.U.E. vigente classifica le aree in "Zona di protezione idrogeologica/E4" tra i cui usi è prevista l'attività di conservazione, trasformazione, distribuzione di prodotti agricoli svolta in forma associata o aziendale (uso A4).
- Che la zonizzazione acustica comunale classifica l'area per la maggior parte in "Area di classe III - Aree di tipo misto" (aree interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione e con presenza di attività commerciali e di uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali che impiegano macchine operatrici) - Leq (dBA 60 periodo diurno, 50 periodo notturno) e per una piccola parte in "Area di classe IV" - Aree di intensa attività umana" (aree interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione e con elevata presenza di attività commerciali e di uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione, le aree con limitata presenza di piccole industrie) - Leq (dBA 65 periodo diurno, 55 periodo notturno).
- Che l'attività produce scarichi di acque reflue industriali proprie del ciclo di lavorazione del latte e acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici di spogliatoi il cui recapito è la pubblica fognatura.
- L'istruttoria favorevolmente conclusa dal tecnico istruttore arch. Lucia Bortesi.

### ATTESTATO

che in merito al presente atto non sussistono cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse in capo al firmatario e che non sono pervenute comunicazioni di astensione da parte del personale addetto al procedimento;



# COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Andrea Rivasi n°3 - 43022 Montechiarugolo  
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it  
Tel. 0521687711, FAX 0521686633, P.I. 00232820340 C.F. 92170530346  
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Sportello Unico per l'Edilizia



## ESPRIME

per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE di conformità urbanistica dell'attività in oggetto relativamente agli aspetti urbanistici ed alle emissioni sonore in quanto compatibile con l'ambito nel quale è ubicato.

Relativamente allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura lo scrivente Comune non ha nulla da rilevare e si rimanda alle determinazioni del gestore del Servizio Idrico Integrato.

Relativamente allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali presso il rio Scavizza, lo scrivente Comune non ha nulla da rilevare e si rimanda a quanto verrà eventualmente disposto da ARPAE-SAC.

Relativamente alle competenze del Comune di Montechiarugolo, tale parere è da intendersi come definitivo.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti in merito (Responsabile del Procedimento SUE – Arch. Lucia Bortesi tel. 0521/687718).



Il Responsabile del Settore  
Pianificazione Territoriale,  
Dott.ssa Emanuela Petrelli

## **ALLEGATO 4**

Rif. Prot. PGPR/2017/3884 del 27/02/2017  
SinaDoc n° 6346/2017

**Inviata tramite PEC interna**

Arpae – Parma  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

**Oggetto: Pratica S.U.I N. 386/2017 – Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta Latteria Sociale Santo Stefano. Stabilimento ubicato in Via Parma n.78/a località Basilicogioiano nel Comune di Montechiarugolo.**

**Matrice emissioni in atmosfera**

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 13/02/2017 prot. PGPR/2017/2381, riferimento S.U.I. n. 386/2017, relativa alla domanda presentata per il rinnovo di un impianto con emissioni in atmosfera (art. 281, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Latteria Sociale Santo Stefano con impianti siti in Via Parma n.78/a località Basilicogioiano nel Comune di Montechiarugolo,
- e della documentazione integrativa richiesta in data 03/04/2017 prot. PGPR/2017/6419;

considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m,i, con Determinazione del Dirigente n.2510 del 16/07/2008;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. 'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "produzione di Parmigiano Reggiano" suddiviso in una linea produttiva e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
10. è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

**EMISSIONE E01 "Caldaia Mingazzini a metano" (Potenzialità 1 550 KW)**

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE N. 05 PULIVAPOR a gasolio KARCHER HDS 895S (Pot.68 Kw)**

L'impianto è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Polveri totali .....	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	500	mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio.....	200	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) .....	170	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

11. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.L.gs. 152/06 smi:
- EMISSIONE E02 "Caldaia FERROLI PEGASUS a gas metano riscaldamento abitazione"(potenzialità 124 KW)

si ritiene che:

la ditta Latteria Sociale Santo Stefano, il cui Gestore è il Sig.Stefano Cavazzini, con sede legale in Via Parma n.78/a località Basilicogioiano nel Comune di Montechiarugolo, possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione di Parmigiano Reggiano" da svolgere negli impianti siti in Via Parma n.78/a in località Basilicogioiano nel Comune di Montechiarugolo. subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

**EMISSIONI E03- E04 – Gruppo elettrogeno a gasolio d'emergenza VM DIESEL 1306**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti di cui al punto 10 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

**Ai sensi del punto 3, Parte III, Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e smi, ai gruppi elettrogeni di cui all'emissione da E03 e E04 non si applicano valori di emissione.**

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **Latte lavorato** (Indicatore I) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%,CO<sub>2</sub>%,CO%,H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

**Generale**

Ragione sociale :	Latteria Sociale Santo Stefano
Partita IVA / Codice fiscale :	00155180342
Sede legale :	Via Parma n.78/a località Basilicogioiano nel Comune di Montechiarugolo,
Legale rappresentante :	Stefano Cavazzini,
Sede locale impianti :	Via Parma n.78/a località Basilicogioiano nel Comune di Montechiarugolo,
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Produzione Parmigiano Reggiano
Settore attività CRIAER:	4.1
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore I	Latte lavorato[t/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore I:	1 150 [t/anno]
<b>Parametri di esercizio</b>	

Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione :	9 m
Temperatura media emissioni :	453 [°K]
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
Monossido di Carbonio (CO) :	168 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> ) :	358 000 kg/anno
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) :	583 kg/anno
Ossido di Zolfo (SO <sub>x</sub> ) :	5 kg/anno
Polveri:	1.5 kg/anno

Il Tecnico incaricato: Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto di Parma  
 Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**